

2° ORIGINALE



**Provincia
di Milano**

Direzione Centrale Risorse Ambientali
Risorse Idriche, Cave e Acque Superficiali

Autorizzazione Dirigenziale

Autorizzazione n.490/2008 del 15/10/2008 Prot. n.236187/2008 del 15/10/2008
Raccolta Generale n.18731/2008 del 15/10/2008 Fasc.18.5 / 2007 / 10531

Oggetto: Autorizzazione alla Società Caprera S.r.l. per l'escavazione di n. 18 pozzi, dei quali n. 12 pozzi ad uso pompe di calore e n. 6 pozzi di resa - Comune di Milano

**IL DIRETTORE DEL SETTORE RISORSE IDRICHE,
CAVE E ACQUE SUPERFICIALI**

PREMESSO che la l.r. n. 26/2003 conferisce alle Province fra l'altro le funzioni relative allo scavo di pozzi e ricerca di acque sotterranee, concessioni relative alle piccole derivazioni d'acqua e l'esercizio di ogni altra funzione, ivi compresa l'attività sanzionatoria;

VISTA la domanda Prot. Prov. di Milano n. 28932 del 05/02/2007 e successive integrazioni, presentata dalla Società Caprera S.r.l., tendente ad ottenere l'autorizzazione alla perforazione di n. 18 pozzi, dei quali n. 12 pozzi ad uso pompe di calore e n. 6 pozzi di resa, nell'area catastalmente individuata nel Comune censuario di Milano, Fg. 266 Mapp. 150 - 155 - 166 - 167 - 168 - 169 - 172 - 173 - 175 - 178 - 180 - 184, in disponibilità della richiedente;

RICHIAMATA la d.g.r. n. VII/10146 del 06/08/2002 "Approvazione del Protocollo di intesa tra la Regione Lombardia e le Province Lombarde per l'avvio dell'esercizio delle deleghe di funzioni in materia di usi delle acque pubbliche e per il conferimento delle relative risorse finanziarie, strumentali ed organizzative";

VISTO :

- il Regolamento Regionale n. 2 del 24/03/2006 "Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003 n. 26";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- il R.D. 11/12/1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 02/02/2001 n. 31 "Attuazione della Direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano;
- la legge 7/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;

- la legge 11/02/2005 n. 15 "Modifiche ed integrazioni alla legge 7/08/1990 n. 241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa;
- il D.Lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

CONSIDERATO che si è dato avviso dell'istanza mediante pubblicazione sul BURL - Serie Inserzioni e Concorsi - n. 36 del 05/09/2007 ed affisso all'Albo Pretorio del Comune interessato, come si evince dalla nota del Comune di Milano, Prot. Prov. di Milano n. 226999 del 10/10/2007 e a seguito di tale pubblicazione non risultano pervenute opposizioni;

VISTI:

- la relazione del Servizio Acque Sotterranee e Banche Dati Idriche atti n. 28932/10531/07 del 13/10/2008, le cui prescrizioni e indicazioni vengono recepite nel presente provvedimento;
- il parere dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, Prot. Prov. di Milano n. 254740 del 21/11/2007;
- il nulla contro del Comando RFC Regionale Lombardia, Prot. Prov. di Milano n. 242088 del 31/10/2007;
- il parere della Regione Lombardia - Struttura Sviluppo Attività Estrattive, Prot. Prov. di Milano n. 215700 del 22/09/2008;
- il parere dell'ASL Città di Milano, Prot. Prov. di Milano n. 223763 del 01/10/2008;
- il parere del Consorzio di Bonifica Est Ticino - Villorresi, Prot. Prov. di Milano n. 234113 del 19/10/2007;
- il parere del Comune di Milano, Prot. Prov. di Milano n. 261223 del 28/11/2007;

VISTO il Decreto n. 8759 del 05/08/2008 della Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia, avente ad oggetto *"Progetto di prelievo ed utilizzo, a scopo tecnologico ed energetico, di acque sotterranee per l'area Garibaldi - Repubblica e Varesine in Comune di Milano. Pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 12 aprile 1996 e in conformità agli articoli 4 comma 1, del D. Lgs. 4/08 e 35 comma 2 ter del D. Lgs. 152/2006 come sostituito dal D. Lgs. 4/2008. Committente: Società Caprera S.r.l."*;

VISTO il D. Lgs 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTI gli articoli 57 e 59 dello Statuto della Provincia e gli articoli 32 e 33 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (Delib. G.P. n. 234488/2002.3.14/2001/6836 del 20/12/2006);

VISTO il "Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi" della Provincia di Milano;

DATO ATTO che Responsabile del procedimento di cui al presente atto è la Dott.ssa Cristina Arduini - Responsabile del Servizio Acque Sotterranee e Banche Dati Idriche;

ATTESO che il presente atto non ha riflessi finanziari e che, quindi, non è soggetto a parere di regolarità contabile;

RITENUTA la regolarità della procedura seguita e la rispondenza degli atti e delle norme citate;

AUTORIZZA

per le ragioni indicate in premessa e fatti salvi i diritti dei terzi,

1. la Società Caprera S.r.l., c.f. e P. Iva 03274030968, con sede in Via Moscova n. 18 - 20121 Milano, alla perforazione di n. 18 pozzi, dei quali n. 12 pozzi ad uso pompe di calore e n. 6 pozzi di resa, nell'area catastalmente individuata nel Comune censuario di Milano, Fg. 266 Mapp. 150 - 155 - 166 - 167 - 168 - 169 - 172 - 173 - 175 - 178 - 180 - 184, in disponibilità della richiedente, con le seguenti caratteristiche tecnico-costruttive:

Pozzi di presa ad uso pompe di calore

Num. Int.	Fg.	Mapp.	Diametro max (mm.)	Profondità (m.)	Portata (l/sec)
1	266	167	150	40	35
2	266	167	150	40	35
3	266	155	150	40	35
4	266	168	150	40	35
5	266	168	150	40	35
6	266	168	150	40	35
7	266	168	150	40	35
8	266	168	150	40	35
9	266	168	150	40	35
10	266	169	150	40	35
11	266	169	150	40	35
12	266	169	150	40	35

Pozzi di resa

Num. Int.	Fg.	Mapp.	Diametro max (mm.)	Profondità (m.)
1	266	168	150	40
2	266	168	150	40
3	266	168	150	40
4	266	168	150	40
5	266	169	150	40
6	266	184	150	40

La perforazione dei pozzi dovrà avvenire con le seguenti prescrizioni e condizioni:

- a) Trasmissione della nomina del Direttore Lavori, quale Responsabile Tecnico dell'escavazione, alla Provincia di Milano - Servizio Acque Sotterranee e Banche Dati Idriche entro 30 giorni dalla notifica del presente atto;
- b) Comunicazione alla Provincia di Milano, con almeno 10 giorni di anticipo, della data di inizio dei lavori e comunicazione, entro 10 giorni dall'ultimazione dell'opera, della data di fine lavori;
- c) Adozione di tutte le cautele e le misure atte a salvaguardare la pubblica incolumità;
- d) Elevazione in fase di escavazione della litostratigrafia di dettaglio dei terreni attraversati, caratterizzazione dei livelli acquiferi incontrati e conservazione, in cantiere, di adeguati campioni di terreno prelevati durante la perforazione;
- e) Adozione di tutte le misure tecnologiche volte a proteggere il pozzo e le falde da contaminazioni;
- f) Verifica che i prelievi effettuati dal nuovo pozzo non interferiscano, in alcun modo, con quelli previsti in esecuzione di idonee prove di pompaggio, a gradini e a portata costante (fino all'aggiungimento, ove possibile, del regime di equilibrio) finalizzate a determinare la portata specifica, la curva caratteristica e l'efficienza del pozzo nonché le caratteristiche idrogeologiche dell'acquifero (trasmissività, coefficiente di immagazzinamento, limiti idrogeologici, drenaggi naturali, etc.). Nel corso delle prove andranno pure verificate, ove possibile, eventuali interferenze tra il pozzo in emungimento e i corpi idrici superficiali limitrofi quali fontanili, rogge, etc. La programmazione e l'esecuzione delle prove di pompaggio, l'analisi e l'interpretazione dei dati dovranno essere condotti sotto la supervisione di un professionista abilitato; le prove eseguite

saranno documentate al punto da consentire la verifica e rendere possibile, all'occorrenza, la ripetizione;

- g) trasmissione alla Provincia di Milano, entro 30 giorni dall'ultimazione dell'opera, del certificato di regolare esecuzione a firma del Direttore dei Lavori, comprendente la stratigrafia del pozzo rilevata in corso di perforazione nonché i risultati delle prove di pompaggio e l'ulteriore documentazione tecnica acquisita comprendente sia le coordinate chilometriche Gauss Boaga sia la quotatura dell'opera (metri s.l.m.) per l'inserimento nella banca dati del Sistema Informativo Falda;
- h) qualora la perforazione si spinga oltre i 30 metri dal piano campagna, il titolare della presente Autorizzazione (in solido con l'impresa esecutrice dei lavori) è obbligato all'osservanza della Legge n. 464/84 e quindi, utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica reperibile nel sito internet www.apat.gov.it, a trasmettere all'APAT - Servizio Geologico d'Italia - Dipartimento Difesa del Suolo - Geologia Applicata ed Idrogeologia - Via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma, comunicazione di inizio (Mod. 1), eventuali sospensioni (Mod. 2), riprese (Mod. 3) ed infine indagine (Mod. 4 e 4 bis); l'inosservanza della sopracitata Legge n. 464/84 è sanzionabile con ammenda da € 258,23 a € 2.582,28;
- i) comunicazione alla Provincia di Milano - Servizio Acque Sotterranee e Banche Dati Idriche - dell'avvenuto reperimento di acque per gli adempimenti di cui all'art. 103 del R.D. n. 1775/1933;
- l) rispetto delle prescrizioni tecniche della Circ. n. 38/SAN83 della Regione Lombardia e della D.G.R. n. 22502 del 1992;
- m) adozione di tutti gli accorgimenti atti ad assicurare l'uso corretto e razionale delle risorse idriche sotterranee, nonché delle misure tecnologiche volte a proteggere il pozzo e le falde da contaminazioni;
- n) installazione dell'interno del pozzo di un tubo piezometrico di adeguata lunghezza e dimensioni, atto ad introdurre un sondino per l'effettuazione delle misure piezometriche;
- o) installazione sulle tubazioni di mandata di adeguati strumenti di misurazione dei volumi d'acqua emunti, posizionati in modo da essere facilmente accessibili alle autorità preposte al controllo, nonché idonei rubinetti per il prelievo di campioni d'acqua;
- p) prestare, in fase di perforazione dei pozzi, tutte le cautele volte alla protezione della porzione inferiore dell'acquifero tradizionale, che in questo settore risulta utilizzato per l'approvvigionamento idropotabile dalle centrali dell'acquedotto presenti nelle vicinanze;
- q) applicare, in fase di realizzazione delle opere, tutte le cautele al fine di evitare interferenze, assestamenti o cedimenti su manufatti e fondazioni presenti nelle immediate vicinanze;
- r) rispettare quanto prescritto dal Decreto n. 8759 del 05/08/2008 della Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia.

Disponendo, inoltre, che:

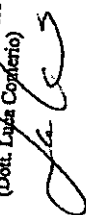
- 2. la durata del presente provvedimento è stabilita in anni 1 (uno) decorrente dalla data di notifica dello stesso, salva facoltà di revoca, per motivi di pubblico interesse e nei casi previsti dall'art. 22 del R.R. n. 2/2006 senza che il richiedente abbia diritto a compensi o indennità; la durata è prorogabile per ulteriori sei mesi su motivata istanza del richiedente;
- 3. sono fatte salve eventuali autorizzazioni, prescrizioni e concessioni di competenza di altri enti nonché la permanenza in disponibilità dell'area da parte della Società Caprera S.r.l.;
- 4. ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003, il Titolare del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è la Provincia di Milano nella persona del Presidente *pro tempore*; il Responsabile del

trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003 è il Direttore Centrale Risorse Ambientali;
Milano e trasmesso a mezzo di raccomandata a. r. alla Regione Lombardia - Direzione Generale
Territorio e Urbanistica nonché alla Regione Lombardia - Direzione Generale
Pubbliche e Welfare Abitativo.

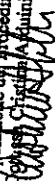
5. il presente provvedimento verrà notificato alla Società Capra S.r.l. - Via Moscova n. 18 - 20121
Territorio e Urbanistica nonché alla Regione Lombardia - Direzione Generale
Pubbliche e Welfare Abitativo.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, potrà essere presentato ricorso
giurisdizionale al competente Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla data di
notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta
data di notifica.

Il Funzionario estensore
(Dott. Luca Conterio)



Il Responsabile del Servizio
Acque Sotterranee e Banche Dati Idriche
Responsabile del Procedimento
(Dott. Stefano Aquini)



Il Direttore del Settore Risorse Idriche,
Cave e Acque Superficiali
(Arch. Francesco Pierri)



Milano, 15/10/2008

Il presente Decreto è stato
iscritto nell'apposito registro e
verrà esposto all'Albo

IL DIRETTORE

Arch. Francesco Pierri



COORDINATE "SAUSS-BOAGA, piano" pozzi emungimento e reimmissione

	NORD	EST
EMUNGIMENTO 1	X = 5038717,3766	Y = 1514081,0793
EMUNGIMENTO 2	X = 5038737,4946	Y = 1514028,7307
EMUNGIMENTO 3	X = 5038723,7350	Y = 1514000,4455
EMUNGIMENTO 4	X = 5038699,2419	Y = 1514787,3851
EMUNGIMENTO 5	X = 5038670,7171	Y = 1514811,7630
EMUNGIMENTO 6	X = 5038666,7217	Y = 1514833,0366
EMUNGIMENTO 7	X = 5038680,7686	Y = 1514813,8651
EMUNGIMENTO 8	X = 5038688,4559	Y = 1514913,2955
EMUNGIMENTO 9	X = 5038692,3737	Y = 1514985,5246
EMUNGIMENTO 10	X = 5038716,5180	Y = 1514949,9308
EMUNGIMENTO 11	X = 5038682,7254	Y = 1515021,7714
EMUNGIMENTO 12	X = 5038642,8803	Y = 1515074,4216
REIMMISSIONE 1	X = 5038699,2419	Y = 1514787,3851
REIMMISSIONE 2	X = 5038673,3697	Y = 1514801,2775
REIMMISSIONE 3	X = 5038670,7657	Y = 1514887,3400
REIMMISSIONE 5	X = 5038642,4068	Y = 1515010,1827
REIMMISSIONE 4	X = 5038646,5870	Y = 1514985,5451
REIMMISSIONE 6	X = 5038623,2611	Y = 1515061,7334

